

## Lunedì 4 gennaio 2021

Parola del giorno

Prima lettera di Giovanni 3,7-10; Salmo 97,1.7-9; Vangelo di Giovanni 1,35-42

### Salmo 97,1.7-9

*Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.*

*Oppure: Gloria nei cieli e gioia sulla terra.*

<sup>1</sup> Cantate al Signore un canto nuovo,  
perché ha compiuto meraviglie.  
Gli ha dato vittoria la sua destra  
e il suo braccio santo.

<sup>7</sup> Risuoni il mare e quanto racchiude,  
il mondo e i suoi abitanti.

<sup>8</sup> I fiumi battano le mani,  
esultino insieme le montagne.

<sup>9</sup> Davanti al Signore che viene a giudicare la terra:  
giudicherà il mondo con giustizia  
e i popoli con rettitudine.

### Vangelo di Giovanni 1,35-42

In quel tempo, Giovanni <sup>35</sup> stava con due dei suoi discepoli <sup>36</sup> e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l'agnello di Dio!» <sup>37</sup> E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù.

<sup>38</sup> Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?» Gli risposero: «Rabbì – che, tradotto, significa maestro –, dove dimori?» <sup>39</sup> Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio.

<sup>40</sup> Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. <sup>41</sup> Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – <sup>42</sup> e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

### Fissando lo sguardo

È fissando lo sguardo che ci si innamora. È fissando lo sguardo che si decide. È fissando lo sguardo che si ama, che si attende, che si conosce, che si prega, che si medita. È fissando lo sguardo che si decide perdono o vendetta, compassione o rancore. È fissando lo sguardo



che si vede oltre o si decide di non guardare più da quella parte. È fissando lo sguardo che Giovanni Immergitore riesce a vedere Gesù fino a dentro al cuore e lo riconosce come l'Agnello, il mite, umile, divino Agnello di Dio. È fissando lo sguardo su di lui che riesce ad annunciarlo ai suoi discepoli in modo così liberante e potente da creare una nostalgia infinita in chi lo ascolta. È fissando lo sguardo che Gesù, il Maestro, ama Pietro, lo guarda dentro, lo sceglie, lo ridefinisce, lo fa rinascere da dentro come Cefa. È fissando lo sguardo su di lui che giorno dopo giorno ci innamoreremo di lui, fino al punto che lui e lui solo vivrà in noi, dentro di noi, e noi saremo immersi in lui, perché noi siamo quelli sui quali lui ha fissato lo sguardo, il suo sguardo dall'eternità e per l'eternità.

Quando ci sentiremo addosso e dentro il suo sguardo di amante, allora la consapevolezza ci concederà di diventare ciò che siamo, figli di Dio.

La riflessione "Fissando lo sguardo" è tratta dal libro "Innamorati dell'amore" di Paolo Spoladore, Ed. Usiogope, Venezia, 2013. Tutti i diritti sono riservati. Questo file pdf e i contenuti dello stesso possono essere riprodotti alle seguenti condizioni: 1) il testo e il file devono rimanere nel loro formato originale; 2) è vietata ogni manipolazione, estrazione parziale, modifica del contesto, degli scopi, della forma e del contenuto del file; 3) l'estrazione deve essere destinata esclusivamente all'uso privato e personale; 4) è severamente vietato qualsiasi utilizzo o attività, in ogni forma, sia diretta sia indiretta, per scopi e impieghi di lucro e fini commerciali, o in violazione dei diritti di utilizzazione economica (artt. 12-19 l.d.a. n. 633 del 1941), dei diritti morali (artt. 20-24 l.d.a. n. 633 del 1941) e dei c.d. diritti connessi (artt. 72-101 l.d.a. n. 633 del 1941); 5) in ogni caso, devono essere sempre citati l'autore, il titolo e l'edizione del libro da cui sono tratti.